

LAVORI PUBBLICI

Dorno, sarà abbattuta pure l'altra torre idrica ripetitori da spostare

Alcune settimane fa demolita quella di via San Zeno Scaduti i contratti con i gestori della telefonia mobile

DORNO

Anche la torre dell'acquedotto di via Cordara potrebbe essere abbattuta come avvenuto alcune settimane fa per quella di via San Zeno.

IN CONSIGLIO

Durante l'ultimo consiglio comunale il sindaco di Dorno ha parlato di questo tema collegato alla cessione

dei diritti di superficie e di frazionamento di un piccola porzione di terreno dove sarà posizionato un nuovo traliccio per la telefonia mobile. «Fino a poco tempo fa ha spiegato infatti Francesco Perotti - avevamo affittato la torre dell'acquedotto di via Cordara all'impresa che si occupa poi a sua volta di cedere ai vari operatori di telefonia mobile i ripetitori

Il sindaco: «Adesso per l'acquedotto usati altri sistemi»

Individuare un'area per installare un traliccio con le antenne



La torre dell'acquedotto in via Cordara destinata all'abbattimento

posizionati in alcuni punti idonei al servizio. Il contratto per la struttura di via Cordara è scaduto e, vista l'evoluzione dei sistemi di telefonia mobile, è possibile che anche la torre di via Cordara venga abbattuta». Conseguentemente è nata l'esigenza di

fornire alla ditta "Cellnex", principale operatore europeo di infrastrutture di telecomunicazioni wireless che ha l'obiettivo di potenziare la connettività per le persone e i territori guidando la digitalizzazione in Italia, una nuova area dove sistemare un traliccio. «Abbiamo concordato con l'azienda - prosegue il capo della giunta dornese - la ces-

sione di una porzione di superficie all'ingresso dell'area comunale di viale Risorgimento dove da tempo è stato realizzato un parcheggio per i camion. In termini economici abbiamo concordato la cessione del diritto di superficie per 25 anni ad un costo di 97mila euro. Inoltre la "Cellnex" ci pagherà i canoni di affitto progressivi per 13 mila euro sino al 31 dicembre 2025».

L'azienda pagherà a sue spese anche l'atto notarile e la registrazione del nuovo frazionamento.

L'ITER DEL PROGETTO

«La palla ora passa ad Arpa Lombardia - ha concluso Perotti - che dovrà visionare il progetto e dare la via libera in ordine all'impatto ambientale e a tutto ciò che attiene l'emissione di onde elettromagnetiche che debbono seguire le normative di legge. Successivamente per la fine di dicembre concretizzeremo l'atto di vendita».

MAURO DEPAOLI

SARTIRANA



L'inaugurazione del nuovo asilo nido a Sartirana

Taglio del nastro per il nuovo nido ospiterà 16 bimbi

Gli spazi didattici sono stati ricavati nell'edificio di via Roma dove trova posto anche la scuola materna. In progetto un'area per i giochi

SARTIRANA

Taglio del nastro ieri per il nuovo asilo nido per bimbi da sei a 36 mesi.

La struttura, che potrà accogliere un massimo di sedici bimbi, è stata ricavata

nell'area di via Roma che già da tempo ospita la scuola materna oggi frequentata da diciotto alunni dai tre ai sei anni. Presenti alla cerimonia il deputato Alessandro Cattaneo, l'assessora regionale Elena Lucchini, il consigliere regionale Claudio Mangiarotti e il presidente della Provincia Giovanni Palli. Con il sindaco Pietro Ghiselli c'erano gli amministratori comunali e i vertici della fondazione Asi-

lo infantile Alfonso Arbio.

«Per Sartirana e per la bassa Lomellina - ha detto Ghiselli - si tratta di un progetto molto importante, che rappresenta un importante passo avanti nel sostegno alle famiglie. Il Comune, consapevole dell'importanza dei servizi di qualità per la prima infanzia, ha investito risorse significative per realizzare questa struttura: due anni fa avevamo acquisito l'immobile di via Roma, poi interessato da lavori di ammodernamento coperti da un mutuo di 385mila euro. Inoltre, abbiamo stanziato un contributo quinquennale di 125mila come sostegno per le spese di gestione e abbiamo in progetto di sistemare l'area esterna allestendo nuovi giochi per i bimbi».

«È uno spazio accogliente - ha detto Elena Lucchini - che diventerà un punto di riferimento per le giovani famiglie di Sartirana e dei paesi limitrofi: desidero complimentarmi con il Comune e con la fondazione per l'impegno e l'attenzione». Il polo scolastico di via Roma è gestito dalla cooperativa Alema di Vigevano, con due maestre per il nido e due per la materna. —

UMBERTO DE AGOSTINO

GARLASCO



Un momento dell'esperienza sensoriale della "Chiocciola"

Lezione sensoriale dedicata al riso al centro disabili

Organizzata dalla "Chiocciola" Ai frequentanti è stato proposto di valutare con i sensi un piatto tipico riconoscendone i caratteri

GARLASCO

Si è svolto venerdì il primo corso di analisi sensoriale sul riso dedicato ai ragazzi dell'associazione "La Chiocciola" di Garlasco. L'analisi sensoriale è una

disciplina che permette di valutare le caratteristiche di un prodotto attraverso i sensi: vista, olfatto, gusto, tatto e udito.

Questa nuova attività didattica della Chiocciola è stata un'opportunità unica per i ragazzi di esplorare un alimento così essenziale nella dieta quotidiana, sviluppando al contempo abilità di percezione e descrizione sensoriale.

Il corso, di particolare in-

teresse e valore educativo, è stato tenuto da Michela Rossi (blogger specializzata sul cibo e sommelier del Riso), da Cinzia Raimondi Cominesi (ristoratrice) ed Ente Risi che ne ha permesso la realizzazione fornendo il materiale didattico.

Alla fine del corso i ragazzi hanno potuto degustare un risotto in cui hanno ritrovato i sentori percepiti durante l'analisi, quindi fiori (fiordaliso e kartamo), latticini (grana padano), frutta secca (mandorla), aromatico (timo), agrumato (zest di limone). Un'esperienza gratificante.

«L'obiettivo del corso - spiega Michela Rossi - era di insegnare come utilizzare i propri sensi per valutare il riso, in un ambiente inclusivo dove ogni partecipante può esprimere le proprie opinioni e sensazioni; migliorare le abilità comunicative e di osservazione attraverso esercizi pratici. Nello specifico si è raccontato il riso attraverso l'utilizzo dei 5 sensi, dall'osservazione della pannocchia di riso (la spiga in dialetto) passando per l'apertura del risone per vedere il chicco, la lolla, la pula fino ad arrivare al chicco brillato».

M.D.

Associazione di Mede, pronto il calendario "Zampette felici" cerca volontari per il canile



Il canile di Mede: l'associazione cerca nuovi volontari

L'APPELLO

MEDE

In arrivo il calendario 2025 per l'associazione "Zampette felici", che cerca anche nuovi volontari per la gestione del canile-rifugio di località Castelletto e lancia l'appello per l'adozione dei 19 cani in affido.

«Il calendario in fase di preparazione - spiega Stefania Santinato, responsabile dell'associazione - serve per raccogliere fondi da destinare ai nostri amici a quattro zampe; inoltre, anche quest'anno si potrà sostenere il nostro instancabile lavoro acquistando il panetto-

ne e il pandoro solido: un chilogrammo di peso, con involucro in iuta, fiore e zampa in legno, che si può usare anche da collana, oltre al certificato per attestare che l'incasso sarà devoluto a Zampette felici. Per dare il vostro sostegno, potete scrivere all'indirizzo zampettefelici@hotmail.com». I 19 cani ospitati nel canile medese provengono dai sequestri effettuati negli ultimi anni a Mortara e a Ottobiano.

«Nuovi volontari - conclude Santinato - sono molto ben accetti per gestire il canile, ma devono essere maggiormente perché la polizza assicurativa non copre i minorenni». —

U.D.A.

GARLASCO

Ciclo di serate dedicate a infanzia e adolescenza

GARLASCO

Proseguono gli incontri organizzati da "Pro loco Garlasco for family" dedicati alle famiglie sui temi della crescita dei figli dall'infanzia all'adolescenza.

La serie di serate che sono tenute alle 20.30 alla sala polivalente, dopo il primo incontro sul tema dello svezamento e l'auto-svezzamento a cura dei medici Marco Burrone e Joela Pe-

goraro e il secondo appuntamento con la dottoressa Simona Viganì su "Spunti per una buona dieta digitale" tra gli zero e i 6 anni, mercoledì 13 novembre gli incontri si concluderanno con una serata dedicata invece all'adolescenza a cura della psicologa Silvia Celentano. La professionista parlerà del tema "Preadolescenza: istruzioni per l'uso. Come salvare la pelle". —

M.D.